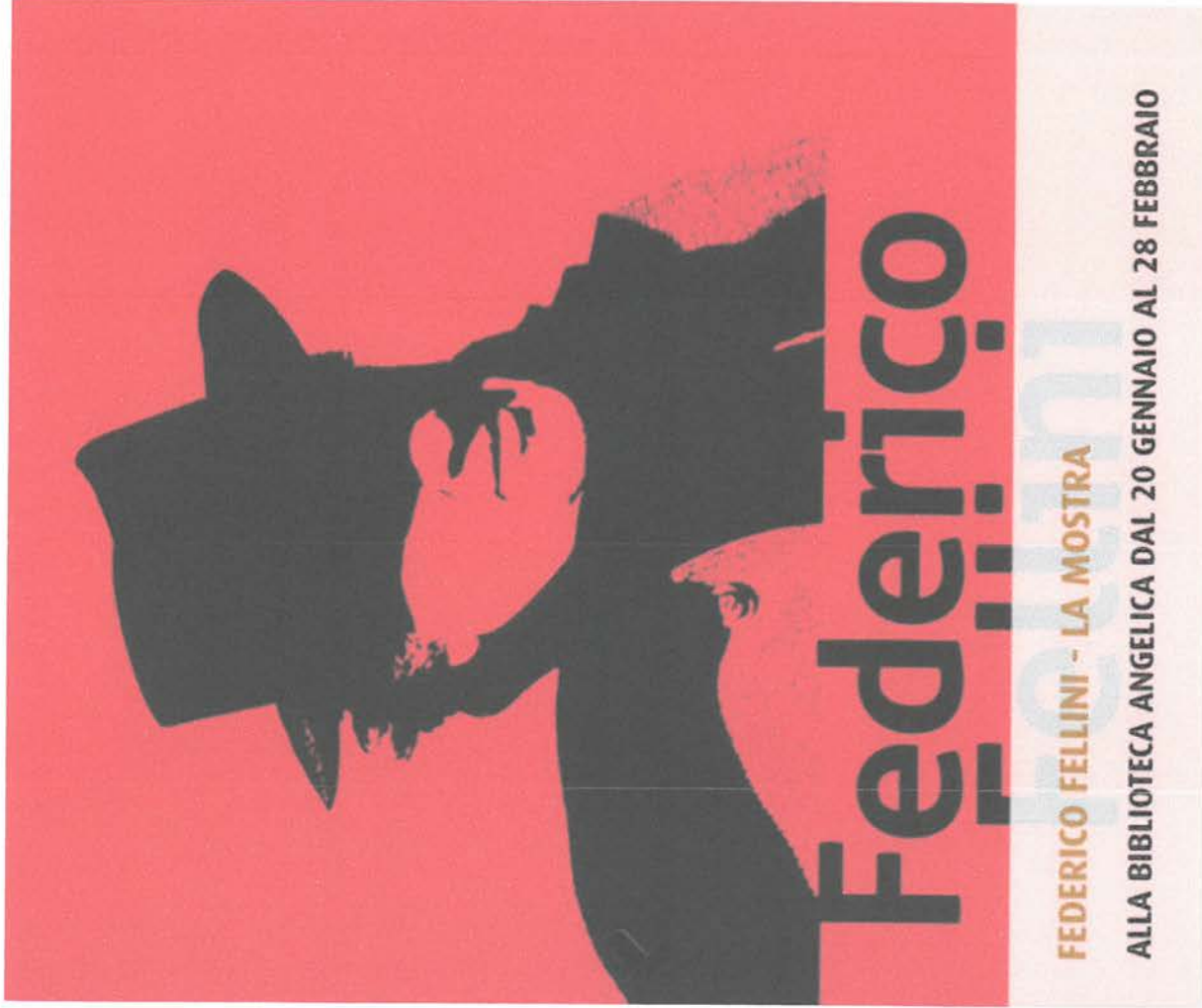


Accademia del Cinema Italiano  
Premi David di Donatello

# David di Donatello 2020

**100 anni Fellini**



In occasione del Centenario di Federico Fellini  
siamo lieti di invitarla alla mostra fotografica

# FEDERICO FELLINI

*A cura di Simone Casarechia*

**lunedì 20 gennaio 2020 ore 18,00**



**Biblioteca Angelica - Galleria  
Via di sant'Agostino, 11 - Roma**

Con il patrocinio di



ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO



Accademia



**La mostra alla Biblioteca Angelica**

In sala Simone Casavecchia e Piera Detassis (foto Benvegnù)

**Vernissage e happening,  
ricordando Fellini**

Una mostra fotografica affettuosa e performativa. I cento anni dalla nascita di Federico Fellini hanno stimolato la fantasia, solleticato l'immaginario, suggerito di riaprire i cassetti e rispolverare gli archivi. Simone Casavecchia per esporre le trenta immagini provenienti dalla Fototeca Nazionale (Centro Sperimentale di Cinematografia), ha pensato ad un set diverso, antico e glamour: al piano terra della Biblioteca Angelica il primo tempo con il vernissage, poi l'happening si sposta ai piani alti. Nel Salone Vanvitelliano si entra in punta di piedi, tra gli scaffali pieni di libri preziosi svetta una foto in bianco e nero del maestro, un'apparizione che incute rispetto e risveglia un'epoca. È qui che si brinda all'anniversario, ed è qui che l'attore Franz Sala recita un brano dal film «I clowns». Cosa avrebbe cercato nel parterre il celebre regista? «La stravaganza, e avrebbe anche interrogato le persone sui loro sogni»: è sicuro Franco Mariotti, memoria storica di Cinecittà. Nel frattempo ecco l'attrice Milena Vukotic, il regista Ivan Cotroneo, la produttrice Adriana Chiesa, Piera Detassis (presidente dell'Accademia del Cinema Italiano), Luca Verdone, Adriana Sartogo, Laura Delli Colli, Saverio Ferragina e Andrea Occhipinti.

**Ro. Petr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il regista avrebbe compiuto 100 anni ed è stato ricordato con molti incontri  
Rutelli propone: «Un tratto del Lungotevere per Federico, lui l'avrebbe sognato»

# Nel cinema di Fellini, il maestro del secolo

## L'EVENTO

«Fellini avrebbe amato che gli fosse intitolato un tratto del Lungotevere». Lo scrive Francesco Rutelli nel giorno in cui ricorrono i 100 anni dalla nascita del grande regista de «La Dolce Vita». Rutelli svela il suo ricordo più personale e rivela il suo sogno, lanciando in qualche modo un appello alla amministrazione Raggi. «Giulietta Masina, poco prima di morire mi riferì questo desiderio di Federico: "ci sono luce, vento, cielo, lungo il Tevere. Se proprio dovessi avere dedicata una strada, mi piacerebbe fosse lì". La proposta di Francesco Rutelli arriva in concomitanza con il vernissage "Federico Fellini, ironico, beffardo e centenario". Per ammirare la mostra così intitolata e dedicata al grande cineasta alla galleria della Biblioteca Angelica arrivano intellettuali, attori e istituzioni. Interessante selezione di trenta immagini del cinque volte premio Oscar, provenienti dalla Fototeca nazionale. Sfilano il Sottosegretario ai Beni Culturali **Anna Laura Orrico** e **Piera Detassis**, presidente dell'**Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello**. Accolti da **Simone Casavecchia**, curatore della rassegna, appaiono **Andrea Occhipinti**, in giaccone nero, e poi **Ivan Cotroneo**. «Il mio dice **Milena Vukotic**, in giallo - è stato un incontro con un genio. Che poi diventerà anche un grande amico». E ancora i registi **Massimo Spano** e **Giancarlo Scarchilli** e la produttrice **Adriana Chiesa**, in pelliccia bianca. Si riconoscono gli storici produttori di Fellini **Angelo Iacono** e **Roberto Mannoni**. Arriva **Adriana Sartogo** e poi **Giuseppe Bruno Bossio**, finto operatore nel film "Roma" e grande collezionista dei materiali dei film del ci-



Albino Palamara tra Vittoria Marconi e Guglielmo Giovannelli Marconi. A destra Adriana Chiesa



In alto Massimo Spano. Sopra a sinistra Roberto Mannoni e Angelo Iacono. Qui a fianco Simone Casavecchia con Piera Detassis e a sinistra Luca Verdone (foto: TOIATI/GIANNETTI)



neasta riminese. Lo saluta **Franco Mariotti**. E colpisce l'immagine dell'iconico cineasta, alta oltre quattro metri, collocata al centro del salone della settecentesca biblioteca per sottolineare la relazione fra la tradizione classica con uno dei maggiori artisti italiani del Novecento.

Nelle stesse ore, artistico ricordo in una galleria di via degli Acciaioi firmato **Albino Palamara**. Pittore che illustra, con 22 pezzi, i tratti più rilevanti dedotti da "Il libro dei Sogni". Quelli che meglio identificano e rappresentano la figura dell'autore riminese e costituiscono una mirabile fonte di ispirazione per riproporre gli aspetti interiori della sua vicenda umana. Ammirano le opere **Guglielmo** e **Vittoria Giovannelli Marconi**, in cappotto scuro, e **Gianfranco Turchetti**, medico e amico del mitico regista.

**Lucilla Quaglia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Biblioteca Angelica

## Fellini formato gigante, il saluto degli amici

Addetti ai lavori e appassionati del grande schermo affollano la Biblioteca Angelica nel giorno del centenario di Federico Fellini. Lungo il tappeto blu che attraversa tutto il percorso espositivo dedicato al maestro si incontrano attori, registi, personaggi dello spettacolo e amici del cineasta. Ha inaugurato proprio ieri, nel giorno in cui Fellini avrebbe compiuto cento anni, la mostra a cura di Simone Casavecchia. A osservare le trenta immagini che arrivano dalla Fototeca Nazionale (Centro Sperimentale di Cinematografia) tra i tanti appassionati del maestro, ci sono l'attrice Milena Vukotic e i registi Luca Verdone e Massimo Spano. E poi Piera Detassis, il produttore Andrea Occhipinti, la presidente della Fondazione Cinema per Roma



▲ Andrea Occhipinti



▲ Piera Detassis

Laura Delli Colli e Antonio Monda che ieri, dopo la mostra, ha anche presentato il suo ultimo libro "Viaggio a New York" alla Casa del Cinema.

In giro tra le immagini, anche la produttrice cinematografica Adriana Chiesa. Presenti alla serata anche i rappresentanti delle istituzioni: la sottosegretaria ai Beni Culturali Anna Laura Orrico e il deputato Fdi Federico Mollicone. Per l'occasione, nel salone Vanvitelliano è stata esposta un'immagine di Fellini alta quattro metri. Sotto la quale, l'attore e regista Francesco Sala, nei panni di Federico Fellini, intrattiene il pubblico con una performance che è un omaggio al maestro.

— g.arg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per Vinicio "lussurioso" sala sold out

Fellini formato gigante, il saluto degli amici

Il lavoro? L'ho trovato con un click.  
[www.miojob.it](http://www.miojob.it)

**ALLA BIBLIOTECA ANGELICA MOSTRA PER I CENTO ANNI DALLA NASCITA DI FELLINI  
FOTO**

Una mostra fotografica affettuosa e performativa. I cento anni dalla nascita di Federico Fellini hanno stimolato la fantasia, solleticato l'immaginario, suggerito di riaprire i cassette e rispolverare gli archivi. Simone Casavecchia per esporre le trenta immagini provenienti dalla Fototeca Nazionale (Centro Sperimentale di Cinematografia), ha pensato ad un set diverso, antico e glamour allo stesso tempo: al piano terra della Biblioteca Angelica il primo tempo con il vernissage, poi l'happening si sposta ai piani alti. Nel Salone Vanvitelliano si entra in punta di piedi, tra gli scaffali pieni di libri preziosi svetta una foto in bianco e nero del maestro, un'apparizione che incute rispetto e risveglia un'epoca. E' qui che si brinda all'anniversario, ed e' qui che l'attore Franz Sala recita un brano dal film 'I clowns'. Cosa avrebbe cercato nel parterre il celebre regista? "La stravaganza, e avrebbe anche interrogato le persone sui loro sogni": e' sicuro Franco Mariotti, memoria storica di Cinecitta'. Nel frattempo ecco l'attrice Milena Vukotic, il regista Ivan Cotroneo, la produttrice Adriana Chiesa, Piera Detassis (presidente dell'Accademia del Cinema Italiano), Luca Verdone, Adriana Sartogo, Laura Delli Colli, Saverio Ferragina e Andrea Occhipinti. Testo di Roberta Petronio. Foto di Giuliano Benvegnù.

Piera Detassis (foto Benvegnù)

Laura Delli Colli con Antonio Monda (foto Benvegnù)

Simone Casavecchia (foto Benvegnù)

Luca Verdone (foto Benvegnù)

Franco Mariotti (foto Benvegnù)

Massimo Spano (foto Benvegnù)

Adriana Chiesa (foto Benvegnù)

La mostra (foto Benvegnù)

La mostra (foto Benvegnù)

La mostra (foto Benvegnù)

Adriana Sartogo (foto Benvegnù)

Saverio Ferragina (foto Benvegnù)

[ ALLA BIBLIOTECA ANGELICA MOSTRA PER I CENTO ANNI DALLA NASCITA DI FELLINI  
FOTO ]

## Omaggio Ricordando Fellini nel centenario della nascita. Dai film al Nuovo Sacher alla mostra a Cinecittà

### Info

● «Fellini 100», maratona dei suoi film, in replica il 27 gennaio al Nuovo Sacher. Largo Ascanghi 1

● Mostra «Federico Fellini» a cura di Simone Casavecchia in programma dal 20 gennaio fino al 28 febbraio alla Biblioteca Angelica (via di sant'Agostino 11)

● «Felliniana. Ferretti sogna Fellini», mostra installazione permanente dedicata al mastro dal suo scenografo e amico, negli studi di Cinecittà da fine gennaio

● Al Maxxi (via Guido Reni 4 a) oggi «Federico Fellini e Tonino Guerra: cento anni di sogni»

Una maratona di suoi film al Nuovo Sacher. Un allestimento d'autore a Cinecittà. Una mostra con le immagini della Fototeca nazionale. E, poi, spettacoli teatrali, libri, incontri. È una giornata particolare il 20 gennaio per la storia del cinema italiano. Un amarcord collettivo nel segno di Federico Fellini. Sono passati cent'anni dalla nascita a Rimini del regista scomparso il 31 ottobre 1993 che di quella storia è stato interprete e animatore al punto da diventare quasi sinonimo. E se la città natale si è attrezzata con «Fellini 100. Un compleanno lungo un anno», anche a Roma le celebrazioni e gli omaggi per il centenario sono moltissimi.

Al Nuovo Sacher domani l'abuffata «Fellini 100» inizia alle 16.15 con *Lo sceicco bianco*, quindi *I vitelloni*, 8½ (proiezione introdotta da Emiliano Morreale) e alle 22.30 *Amarcord*. Si replica il 27 gennaio con in programma anche *La dolce vita*. Tutti i film sono in versione restaurata, realizzati dalla Cineteca di Bologna al laboratorio L'Immagine Ritrovata.

Sarà inaugurata alle 18 nel salone Vanvitelliano della Biblioteca Angelica la mostra «Federico Fellini. Ironico, beffardo e centenario» curata da Simone Casavecchia, con una selezione di trenta immagini provenienti dalla Fototeca Nazionale, prodotta dal Centro sperimentale di cinematografia insieme alla casa editrice Edizioni Sabinae (che ha pubblicato il volume fotografico *Federico Fellini*) con il sostegno del Mibact e dell'Accademia del cinema italiano David di Donatello. Oltre alle fotografie in mostra (visitabile fino al 28 febbraio) anche un testo originale inedito di Fellini, *La dieta dell'astronauta*, scritto mentre



# Amarcord Federico

stava lavorando a *La città delle donne*. Frutto di uno scherzo nato a tavola tra amici, nell'appartamento allestito, come di consueto, quando girava, fra i teatri di posa di Cinecittà.

E il mondo di Fellini nella sua città ideale, tra gli studi di via Tuscolana, è il cuore della mostra-installazione permanente «Felliniana. Ferretti sogna Fellini», allestita dal grande scenografo con Francesca Lo Schiavo, che aprirà a fine gennaio. Una piccola città dentro Cinecittà. Un'immersione nell'immaginario felliniano che sul grande schermo ha preso forma grazie all'amico. Cronaca di un connubio artistico ma anche il racconto di un'amicizia, nata sul set di *Satyricon* e proseguita con titoli memorabili: *Prova d'orchestra*,



### Maestro

Nella foto grande, un'immagine della mostra installazione «Felliniana. Ferretti sogna Fellini». Sopra, Bruno Zanin sorride a Fellini durante le riprese di «Amarcord», uscito nel 1973. A sinistra, Alberto Sordi e Brunella Bovo ne «Lo sceicco bianco» (1952)

tra, *E la nave va*, *Ginger e Fred*, fino a *La voce della luna*. Omaggi anche teatrali. Come *In viaggio con Fellini. Note, ricordi, sue fantasie* di e con Francesco Sala, il 21 e 22 allo Spazio di Roma (via Locri, 42) e all'Off/off Theatre (via Giulia 19) *Processo a Fellini* di Mariano Lamberti con Caterina Gramaglia e Giulio Forges Davanzati.

E già oggi dalle 17.30 al Maxxi l'omaggio a Fellini si sposa a quello per l'amico e coetaneo Tonino Guerra con un evento a cura di Mario Sesti: in programma *Fellini Fine Mai* di Eugenio Cappuccio e *Il lungo viaggio*, film d'animazione di Andrej Khrzhanovskij ideato da Guerra sui disegni di Fellini.

Stefania Ulivi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Fellini, il genio folle

DI GIULIA BIANCONI

Per celebrare il centenario della nascita mostre, proiezioni, appuntamenti  
È il regista che meglio ha saputo raccontare l'Italia del secolo scorso

**U**n visionario. Un regista che ha saputo raccontare nei suoi capolavori cinematografici se stesso e il nostro Paese, il suo immaginario, i suoi sogni, la nostra realtà.

Cent'anni fa, il 20 gennaio 1920, nasceva in via Dardanelli a Rimini Federico Fellini. Un artista immortale sul grande schermo. Un genio della settima arte che amava ripetere "Nulla si sa, tutto si immagina". I suoi film, memorabili, onirici, malinconici, satirici, poetici, da "Amarcord" a "8 e mezzo", da "La dolce vita" a "Le notti di Cabiria", da "I vitelloni" a "La strada" a "I vitelloni", sono stati fonte di ispirazione per molti autori, anche internazionali, come Paolo Sorrentino e Martin Scorsese.

Il suo cinema, ricco di personaggi indimenticabili (fra tutti Gelsomina de "La strada", interpretata dalla moglie Giulietta Masina, a cui è rimasto legato per oltre cinquanta anni), ha avuto un impatto mondiale e continua ancora oggi ad averlo, nonostante il regista sia scomparso ormai da quasi tre decenni, il 31 ottobre 1993, anno in cui, pochi mesi prima della sua morte, gli fu conferito l'Oscar alla carriera.

Nei giorni seguenti alla scomparsa di Fellini, venne allestita la sua camera ardente nello storico Teatro 5 degli Studi di Cinecittà a Roma, spesso utilizzato dal maestro come set cinematografico e a lui oggi dedicato, per permettere a colleghi, familiari e amici, ma anche a persone comuni che avevano tanto amato il suo cinema, di dargli l'ultimo saluto.

**A** celebrare Federico Fellini nel centenario della sua nascita è il Mibact con una serie di iniziative racchiuse con il nome Fellini 100, che andranno avanti per tutto il 2020. Dalla città natale del regista alla Capitale, nell'arco di un anno intero, si alterneranno mostre, eventi e appuntamenti. Ma a ricordare il maestro del cinema italiano saranno anche film in tv e spettacoli a teatro.

A Rimini già da un mese è stata inaugurata, al Castello Sismondo, "Fellini 100 Genio immortale. La mostra". Un'esposizione (in programma fino al 15 marzo, per poi approdare a Palazzo Venezia a Roma e arrivare sino a Los Angeles, Mosca e Berlino), che è solo una delle tappe che porteranno alla realizzazione del Museo internazionale dedicato a Fellini, che dovrebbe inaugurare nel dicembre 2020. Intanto, mentre già da giorni alcune strade e piazze della città sono state illuminate con le parole e le immagini tratte dai suoi film, domani si terrà una giornata di celebrazioni che, partendo dalla performance di Kai Lercer e il taglio della Torta dei sogni, una zuppa inglese alta 2 metri, realizzata dal pasticciere Roberto Rinaldi, si concluderà in serata al Teatro Galli con il concerto della Symphonitaly Orchestra e Oles di Lecce e del Salento, diretto dal maestro Vince Tempera.

"Senza titolo" ha curato e realizzato il progetto "Il treno di Federico. Il viaggio del Mae-

stro da Rimini a Cinecittà" con l'intento di promuovere la conoscenza dell'universo filmico e dell'immaginario di Fellini attraverso attività didattiche per tutte quelle scuole che vogliono scoprire Rimini attraverso lo sguardo del regista e accompagnarlo, tra sogno e realtà, in quel viaggio di scoperta del cinema che ha condotto il cineasta dalla sua città nataia fino a Roma e a Cinecittà. E proprio

**Dalla sua Rimini alla Capitale**

**Una serie di iniziative per tutto il 2020**

**Nella città natale una grande esposizione che a marzo traslocherà a Palazzo Venezia**

**Ripartendo poi per Los Angeles e Mosca**

negli Studi di via Tuscolana sarà inaugurata nei prossimi giorni la mostra-installazione permanente "Felliniana-Ferretti sogna Fellini", realizzata dallo scenografo Dante Ferretti e dalla set decorator Francesca Lo Schiavo, nella storica Palazzina Fellini. Realizzata da Istituto Luce-Cinecittà, la mostra, che si inserisce nel percorso espositivo permanente che permette al pubblico di visitare gli Studi cinematografici, farà immergere il visitatore nell'immaginario felliniano grazie al setali-

zio artistico e all'amicizia tra Fellini e Ferretti. Inaugura martedì nella Biblioteca Angelica di via di Sant'Agostino la mostra "Federico Fellini" curata da Simone Casavecchia, e patrocinata dall'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, con una selezione di trenta immagini provenienti dalla Fototeca Nazionale (Centro Sperimentale di Cinematografia). Martedì e mercoledì, invece, andrà in scena al teatro Lo Spazio di Roma "In viaggio con Fellini-Notte, ricordi, sue fantasie", diretto e interpretato da Francesco Sala.

Intanto, dallo scorso lunedì sono stati distribuiti nelle sale di tutta Italia, in versione restaurata, grazie a Cinecittà di Bologna, Csc-Cineteca Nazionale e Istituto Luce-Cinecittà, cinque grandi titoli di Fellini: "Lo scicco bianco", "I vitelloni", "La dolce vita", "8 e mezzo" e "Amarcord". Le pellicole saranno proiettate domani, a partire dalle 16.15, al cinema Nuovo Sacher di Roma. Infine, domani alle 21.15 andrà in onda su Sky Arte e New TV "Fantastic Mr. Fellini-Intervista con Wes Anderson", un omaggio del regista americano, grande amante di Fellini, presentato in anteprima al Trieste Film Festival.

GIJ. BIA.

DISPENSATO DA BIANCONI



Saluto Giulietta Masina nel film «Le notti di Cabiria», del 1956



Roma Marcello Mastroianni e Anita Ekberg ne «La dolce vita», del 1960



Ballo Alberto Sordi e Leopoldo Trieste ne «I vitelloni» del 1953





## del cinema italiano



*Frasi celebri*  
«Felliniano...  
Avevo sempre  
sognato, da  
grande, di fare  
l'aggettivo»  
E anche: «Nul-  
la si sa, tutto si  
immagina»



BIBLIOTECA ANGELICA

# Più Federico che Fellini ecco il maestro centenario

► Dal 20 gennaio, giorno dell'anniversario della nascita, al 28 febbraio, un percorso di immagini intime e inedite. Ad arricchire l'esposizione "La dieta dell'astronauta"

## L'OMAGGIO

Lo sguardo lievemente accigliato dietro la macchina da presa. Il sorriso di chi affronta la vita con il gusto del gioco. La risata piena di chi sa cogliere la bellezza dell'istante. È una selezione di ritratti inusitati del regista quella proposta nella mostra fotografica *Federico Fellini. Ironico, beffardo e centenario*, a cura di Simone Casavecchia, che lunedì, nel giorno del centenario della nascita del maestro, avvenuta a Rimini il 20 gennaio 1920, sarà inaugurata alla Biblioteca Angelica, dove sarà visibile fino al 28 febbraio. Coprodotta da Centro Sperimentale di Cinematografia ed Edizioni Sabinæ, sostenuta da MIBACT - Direzione Generale per le Biblioteche e gli Istituti Culturali, con il patrocinio dell'Accademia del Cinema Italiano - **Premi David di Donatello**, l'esposizione illustra la personalità del regista attraverso trenta scatti di grande formato, provenienti dalla Fototeca Nazionale (Centro Sperimentale di Cinematografia).

## IL LIBRO

Nel Salone Vanvitelliano sarà, inoltre, allestita un'immagine di Fellini alta oltre quattro metri. In occasione della mostra, Edizione Sabinæ ha pubblicato il volume *Federico Fellini*, che riunisce 150 foto dalla Fototeca Nazionale. E dal volume è nato il progetto espositivo. «La collezione di 150 fotografie dall'archivio del Centro Sperimentale



La mostra "Federico Fellini. Ironico, beffardo e centenario"

di Cinematografia è stata acquisita da Edizioni Sabinæ per dare vita al libro - spiega Simone Casavecchia - per la mostra ne sono state selezionate trenta che potessero restituire le stesse atmosfere. Le foto mettono in evidenza più la persona del personaggio. Insomma, più Federico che Fellini. Ce ne sono alcune dove si mette il collirio, altre dove strabuzza gli occhi o soffia, immagine che trasmette la dimensione del creatore. Numerose lo ritraggono mentre sul set muove le mani nell'aria come un direttore d'orchestra». Nell'iter non mancano scatti legati ad alcuni suoi capolavori.

## L'INEDITO

Ad arricchire il percorso, un inedito del regista, *La dieta dell'astronauta*. «Proviene dalla collezione privata di un suo strettissimo collaboratore e amico, che mi ha chiesto di mantenere l'anonimato - dice Casavecchia - Negli Anni '80, Fellini aveva un appartamento nei teatri di posa di Cinecittà, aveva una cuoca e all'ora di pranzo invitava amici e collaboratori. In quel periodo si parlava tanto di diete, soprattutto dall'America. Fellini prese un foglio di carta e iniziò a fare la dieta dell'astronauta: tra il disegno di un razzo che parte e uno sberleffo figurato, ha iniziato a fare una sorta di punteggio degli alimenti che gli astronauti devono mangiare per avere una dieta perfetta. Sembra che la dieta dell'astronauta peraltro esista davvero ma è recente. È divertente: Fellini, dunque, è stato un dietologo ante litteram».

► Biblioteca Angelica, via di Sant'Agostino II. Dal 20 gennaio

**Valeria Arnaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CALENDARIO

# Da Cinecittà al Palaexpò tutta Roma è felliniana

►Tra proiezioni, mostre e spettacoli teatrali, la Capitale si mobilita per il centenario della nascita del regista (20 gennaio). Le foto storiche esposte alla Biblioteca Angelica

## L'ANNIVERSARIO

«Opulento, stravagante, onirico, bizzarro, nevrotico, fregnacciaro». Così Federico Fellini, lusingato «di fare l'aggettivo», definì il termine "felliniano". Ed è un vero e proprio, nonché ricco, cartellone felliniano quello con cui Roma celebra il centenario della nascita del regista, avvenuta a Rimini il 20 gennaio 1920.

Alla Biblioteca Angelica, dal 20 gennaio al 28 febbraio, la mostra "Federico Fellini. Ironico, beffardo e centenario", a cura di Simone Casavecchia. Sostenuta dal Mibact, con il patrocinio dell'Accademia del Cinema Italiano-Premi David di Donatello, il Centro Sperimentale di Cinematografia, Edizioni Sabinæ, l'esposizione indaga la personalità del regista tramite trenta immagini dalla Fototeca Nazionale. Nell'iter, uno scritto inedito del maestro, "La dieta dell'astronauta". In occasione dell'evento, Edizione Sabinæ ha pubblicato il libro fotografico "Federico Fellini".

## LA PALAZZINA

"Cinecittà si Mostra" omaggia il maestro con un'esposizione speciale: la palazzina a lui intitolata avrà un allestimento firmato da Dante Ferretti - scenografo in cinque film di Fellini - con Francesca Lo Schiavo, per ospitare, da fine mese, un'immersione nel mondo felliniano, resa possibile dal lavoro della maestranze di Cinecittà. Ad arricchire l'iter, gli abiti, a cura di Anna Lombardi e della Sartoria Il Costume, e un in-



Il regista Federico Fellini sul set di Amarcord

## Con I vitelloni e Amarcord nei cinema i film restaurati

"Lo sceicco bianco", "I vitelloni", "La dolce vita", "8½", "Amarcord": in occasione del centenario della nascita del regista, cinque capolavori di Fellini nelle sale cinematografiche, in versione restaurata, grazie all'impegno di Cineteca di Bologna, Csc-Cineteca Nazionale e Istituto Luce-Cinecittà, in

collaborazione con Rti-Mediaset e Cristaldifilm. I film restaurati saranno disponibili tutto l'anno. L'elenco dei cinema, in costante aggiornamento, è su <http://distribuzione.ilcinemaritrovato.it/fellini-100>. Tra i primi, il Cinema delle Provincie, dove il 22 e il 23 gennaio, si potrà vedere "8½". Non mancherà il Nuovo Sacher.



tervento di Makinarium. Ad aprile, a Palazzo Venezia "Fellini 100 Genio immortale. La mostra", ideata da Studio Azzurro, ora a Rimini. Tra memorie, fotogrammi, scene, anche con inediti, il percorso prende le mosse dal racconto dell'Italia dagli anni Venti agli Ottanta del '900 attraverso l'immaginario felliniano, indaga i "compagni di viaggio" del regista e presenta il progetto del Museo Federico Fellini, che sarà inaugurato a Rimini.

## LE FANTASIE

Non solo mostre. Lo spettacolo "In viaggio con Fellini - Note, ricordi, sue fantasie", con Francesco Sala, pure regista, sarà il 21 gennaio al teatro Lo Spazio. In scena anche la cantante Raffaella Siniscalchi e Antonio Nasca al piano. Senza trascurare il contributo dell'artista Brivido Pop. Il testo è nato vicino a casa di Fellini in via Margutta, presso Il Margutta Veggy Food & Art, dove si tiene una "cena teatrale" cui il lavoro è ispirato: qui il 16 gennaio, una presentazione esclusiva dello spettacolo. All'Off-Off Theatre, dal 21 al 26 gennaio, il progetto di Mariano Lamberti, che firma la regia, e Riccardo Pechini "Processo a Fellini", con Caterina Gramaglia e Giulio Forges Davanzati. Il 22 gennaio, a Palazzo Altemps "O Tempo di / Musica - Omaggio a Fellini", con Yury Revich e Pietro Roffi. Cinema a Palazzo delle Esposizioni, nella rassegna "La città negli occhi", il 27 marzo con "Roma" e il 9 aprile con "La Dolce Vita". Capitale felliniana.

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNICATO STAMPA

# FEDERICO FELLINI

*Ironico, beffardo e centenario*

Biblioteca Angelica (Roma)

**dal 20 gennaio al 28 febbraio 2020**

Il 20 gennaio 2020 si celebra il 100° compleanno di Federico Fellini, regista acclamato in tutto il mondo e cinque volte premio Oscar.

Proprio il giorno della sua nascita sarà inaugurata la mostra **Federico Fellini** curata da Simone Casavecchia, con una selezione di trenta immagini provenienti dalla Fototeca Nazionale (Centro Sperimentale di Cinematografia). Nel Salone Vanvitelliano della Biblioteca Angelica, inoltre, per tutto il periodo della mostra verrà collocata un'immagine di Fellini alta oltre 4 metri che vuole significare il rapporto fra la tradizione classica della storia della cultura italiana con uno dei maggiori artisti italiani del Novecento che con il primo centenario sfida l'oblio del tempo.

Una selezione di immagini per restituire l'uomo Fellini, il suo sguardo e la sua mimica. Un percorso non filmografico, né biografico, ma teso a restituire la persona dell'artista amato e celebrato in tutto il mondo.

Verrà esposto anche un inedito di Fellini - proveniente da una collezione privata - che restituisce l'ironia e la vita quotidiana del regista.

L'originale cartaceo, proveniente da una collezione privata, è stato denominato dallo stesso Fellini *La dieta dell'astronauta*. Un divertente gioco fra amici per far dimagrire, a suo modo, artisti e "astronauti".

In occasione della mostra è uscito il volume fotografico *Federico Fellini* (Edizioni Sabinæ) che raccoglie in grande formato le 150 immagini provenienti dalla Fototeca Nazionale (CSC) da cui l'esposizione è tratta.

La mostra è sostenuta dalla Direzione Generale per le Biblioteche e gli Istituti Culturali (Mibact) e con il patrocinio dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello

*Dove:* Biblioteca Angelica, Via di Sant'Agostino, 11 Roma

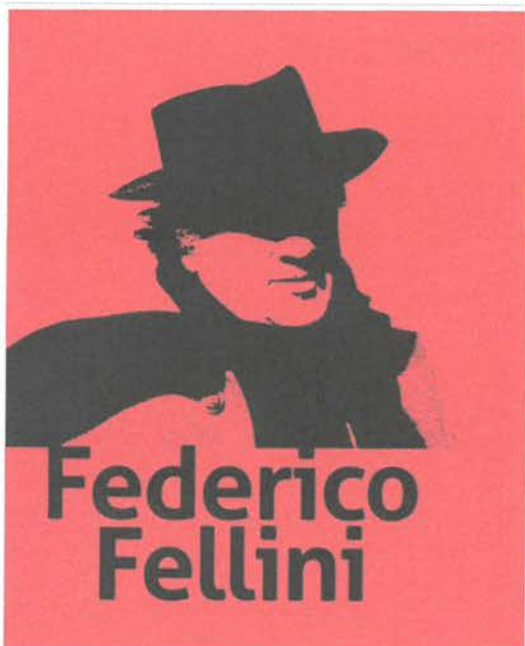
*Quando:* dal 20 gennaio al 28 febbraio 2020

*Orari:* lunedì/venerdì 9,30 alle 18,30

Contatti: [press@edizionisabinae.com](mailto:press@edizionisabinae.com) 06 97882515



La mostra è inserita nelle attività promosse dal Comitato Fellini 100



In occasione del Centenario di Federico Fellini  
siamo lieti di invitarla alla mostra fotografica

## FEDERICO FELLINI

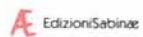
*A cura di Simone Casarechia*

**lunedì 20 gennaio 2020 ore 18,00**

**Biblioteca Angelica - Galleria  
Via di sant'Agostino, 11 - Roma**



Con il patrocinio di  
ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO  
PREMI DAVID DI DONATELLO



[press@edizionisabinaz.com](mailto:press@edizionisabinaz.com)

